

### Ogni giorno 400 ricoveri per uso scorretto di farmaci

FARMACI usati male o abbinati tra loro in «mix perversi», medicinali da banco assunti come «caramelle», acquisti disinvolti su Internet e pillole false vendute per buone. In Italia ogni giorno 410 persone finiscono in ospedale per effetti determinati dai farmaci.

VINCENZONI A PAGINA 13

Ogni giorno 410 pazienti in ospedale per effetti avversi dei medicinali

# Quando il farmaco fa male

No alle compresse fai-da-te  
gocce abbinate a casaccio  
Acquisti disinvolti on line:  
pillole false vendute per vere

E i centri antiveleni  
lanciano l'allarme: il 38%  
di incidenti domestici  
legati ai medicinali

di **SARA VINCENZONI**

MILANO — Per star meglio qui giaccio, recitava un vecchio proverbio, oggi più che mai di attualità. Per un eccesso di presunzione o delirio di onnipotenza, se abbiamo qualche disturbo fisico, un doloretto spesso preferiamo ingurgitare pillole "a casaccio" anziché seguire le indicazioni del medico. Niente di più pericoloso per la salute. L'elenco è lungo: farmaci usati male o abbinati tra loro in «mix perversi», medicinali da banco assunti come «caramelle», acquisti disinvolti fatti su Internet e pillole false vendute per buone (nel mondo addirittura una su 10, secondo le più recenti stime dell'

Oms). Da strumento di cura, compresse, sciroppi, supposte, aerosol e fiale da iniezione possono trasformarsi in un rischio. Soltanto in Italia il direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano, Silvio Garattini, calcola che ogni giorno 410 persone finiscono in ospedale per effetti avversi da farmaco.

A lanciare l'allarme sono stati gli esperti riuniti ieri nel capoluogo lombardo per il convegno «Il farmaco: necessità di una guida per la tutela della salute» organizzato dalla Società italiana di scienze farmaceutiche (Sisf) con il patrocinio dell'Istituto superiore di sanità (Iss), dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) e delle Federazioni de-

gli Ordini professionali dei medici e dei farmacisti (Fnomceo e Fofi). I Centri antiveleno della penisola avvertono che il 38% degli incidenti domestici è legato all'uso di medicinali, e che nel 60% dei casi l'esposizione è involontaria o accidentale. E il presidente eletto della Società italiana di farmacologia (Sif), Achille Caputi, avverte che «esiste ormai una vera e propria patologia da farmaco. Un'emergenza non riconosciuta né dai medici né dalle aziende farmaceutiche». Per diffondere un impiego migliore, più razionale e sicuro dei medicinali la Sisf lancia dunque la «Carta del farmaco»: 10 regole che il cittadino deve conoscere e cinque domande

che dovrebbe rivolgere al farmacista per non rischiare. Il documento sarà disponibile in tutte le farmacie del nostro Paese, e presto anche online sul sito [www.cartadelfarmaco.it](http://www.cartadelfarmaco.it). «Dati internazionali - ha ricordato Caputi - ci dicono che ogni anno il 5-6% dei pazienti viene ricoverato in ospedale per effetti avversi legati all'impiego dei farmaci. Esiste una patologia da farmaco e per contrastarla è fondamentale potenziare la farmacovigilanza in Italia».